

Malerba: “Sono alternativo ai partiti”

Pubblicato: Mercoledì 16 Dicembre 2015



Stefano Malerba batte un colpo e per la prima volta detta le sue condizioni a chi vorrà sostenere, nel 2016, la sua candidatura a sindaco di Varese.

“Stefano Malerba è il candidato civico a sindaco di Varese – recita una nota inviata oggi – una candidatura **alternativa al sistema partitico**, che restituisca centralità alla persona e alle sue capacità , **non al partito**.

Per questo le liste che vorranno sostenere il candidato Malerba dovranno accettare i **criteri del civismo puro**: quello che aiuta i più deboli e si schiera al fianco della Piccola e Media Impresa, degli artigiani e dei commercianti, riattivando **politiche territoriali** che tornino a generare risorse e lavoro attraverso le imprese, in controtendenza rispetto alla **logica statalista**, centralista e burocratizzata che in questi anni ha penalizzato, lacerato e soffocato il tessuto socioeconomico del territorio. Alla **logica partitocratica**, insomma, Stefano Malerba preferisce quella **meritocratica”**

Che significa? In prima battuta sembra una richiesta di passo indietro ai partiti. Il candidato fissa i paletti su cui ragionare, e si riprende il pallino della proposta alla coalizione di centrodestra. C’è però un punto interessante. La richiesta di civismo puro sembra essere **più in linea** con il nuovo gruppo consiliare nato dall’Udc, I Bavaresi, che non con la Lega Nord, da cui invece arriva la proposta

(Maroni). Un Malerba sempre **meno leghista**.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it